

## **Abstract**

### **Domanda e offerta formativa: le scelte di studio dei giovani**

Gian Piero MIGNOLI e Angelo di FRANCIA, *AlmaLaurea*

Quali materie si studiano di più nell'attuale sistema universitario? Quali sono le materie più gradite? Che cosa spinge gli studenti a scegliere un certo corso universitario: la presenza delle loro materie preferite nel programma del corso oppure le prospettive professionali che, nella loro percezione, il corso offre?

L'indagine, che si propone appunto di fornire risposte e spunti di riflessione intorno a queste tematiche, prende in considerazione le 29 materie di studio complessivamente presenti nei piani di studio degli oltre 300.000 studenti entrati nel sistema universitario italiano nel 2007/08. Quando avranno concluso il corso, nel loro complesso gli studenti avranno dedicato a queste materie oltre 1,2 miliardi di ore! La "fetta" di questo enorme monte ore che spetterà a ciascuna materia dipende da due fattori: a quali corsi si sono iscritti gli studenti e, secondo fattore, in che misura ogni materia è presente in ciascun corso. Vi sono, infatti, corsi universitari "specifici", in cui gran parte dei crediti formativi è attribuita ad un'unica materia di studio, e altri corsi, "multidisciplinari", in cui più materie hanno uno spazio importante nei programmi.

Il risultato di tutto ciò è che ogni 100 ore di formazione universitaria dedicata alle scienze giuridiche, che sarà la disciplina più studiata, ve ne saranno solo 3 riguardanti la geologia, 3 la veterinaria, 4 la geografia ... In quale misura queste differenze riflettono l'effettivo fabbisogno del Paese in termini di conoscenze scientifiche?

Per quanto riguarda l'analisi degli aspetti motivazionali abbiamo preso in considerazione le risposte fornite nell'ambito del *Progetto AlmaDiploma/AlmaOrientati* ([www.almalaurea.it/lau/orientamento](http://www.almalaurea.it/lau/orientamento)) dai diplomati nel 2009 negli Istituti secondari superiori emiliano-romagnoli aderenti al Progetto. I 2.300 studenti che intendono iscriversi all'università hanno indicato sia il percorso universitario scelto sia il loro gradimento nei confronti di ciascuna materia. Mettendo insieme queste due informazioni si scopre che, in generale, le scienze motorie, la veterinaria, le scienze mediche e psicologia verranno studiate soprattutto da giovani per i quali queste materie rappresentano proprio la disciplina preferita, mentre – dal lato opposto – storia, agraria, statistica e geografia saranno affrontate in generale da giovani che apprezzano maggiormente altre materie.

Considerando, per ciascuna materia, nello stesso tempo la sua diffusione (cioè quanto essa verrà studiata) e il suo gradimento (espresso da chi la studierà) è possibile individuare uno scenario che riflette lo "stato di salute" in cui si trovano le diverse discipline. Avremo materie diffuse e gradite (fra cui scienze giuridiche, scienze mediche e architettura), materie diffuse ma poco gradite (per esempio matematica, chimica e scienze politiche/sociali), gradite ma poco diffuse (scienze motorie e veterinaria) e, infine, materie "sofferenti" da entrambi i punti di vista (in particolare geografia, storia, geologia e agraria).